

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO QUOTIDIANO

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4  
per l'Estero spese di Posta in più.

manoscritti anche non pubblicati si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed avvisi in 4<sup>a</sup> pagina Cent. 20 alla linea, in 3<sup>a</sup> pagina Cent. 30 alla linea. Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 25 alla linea.

**GIORNALE DI PADOVA**  
IL COMUNE  
Il più diffuso della Città e Provincia

ABBONAMENTO  
da 1 Ottobre a 31 Dicembre p. v.  
**LIRE 4**

Pubblicità in IV pagina  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 5 PER PAROLA

### NOTIZIE VATICANE

**Roma, 22.**

(S) - Il Papa in questi giorni, fu assalito dai dolori di denti che da tanto tempo lo tormentano acutamente.

L'altro ieri lo spasimo era così intenso che Sua Santità fu costretto a mettersi a letto e a ricorrere a potenti calmanti per poter riposare.

Del resto le condizioni di salute del pontefice sono ottime.

(S) - Il Papa ha stabilito che il Concistoro abbia luogo fra l'8 e il 15 novembre.

In questo concistoro verranno nominati i cardinali di cui vi telegrafai la lista l'altro ieri. Fra essi, appunto come vi dicevo, non c'è mons. Galimberti, attuale nunzio a Vienna. La sua nomina viene procrastinata essendo sorte in questi ultimi giorni delle questioni fra lui e la segreteria di Stato.

(S) - In seguito a vive insistenze di mons. Zocchi, il Papa ha stabilito di erogare una somma non lieve alla costruzione di un'opera di pubblica utilità a Carpinetto sua patria.

### MONS. MASSARENTI

(S) - È noto che fino a poco tempo fa mons. Massarenti non era molto ben visto in Vaticano e che soltanto per l'intercessione e l'appoggio di mons. Mocenni, suo amicissimo, egli riuscì a rientrare nella stima del pontefice.

Fra i due monsignori, a cementare la vecchia amicizia - correranno in breve vincoli di parentela.

Un nipote di mons. Massarenti sposerà una nipote di mons. Mocenni. Il giorno delle nozze non è lontano.

### IL GENERALE ADAMI

Si ha da Roma, 22:

(S) È stato sottoposto alla firma di S. M. il decreto di promozione a tenente generale del maggior generale Adami.

APPENDICE N. 33  
del Comune - Giornale di Padova

## ROBERTO GLASCO

ROMANZO INEDITO  
DI  
**JARRO (G. PICCINI)**

Leona non parve aver ascoltato le parole che concernavano il principe di Naresku.

— Dunque, dunque, mi volete in Italia?

E, sedutasi a un pianoforte, che era in un angolo d'un vasto salotto nel quale s'entrava dalla sala da pranzo, si accompagnò, mentre cantava con la sua squallantissima voce di contratto, l'aria allegrissima della *Pietra del paragone* del Rossini, opera allora di moda:

*Bella Italia, amale, sponda!*

— Come pronunciate bene l'italiano! - osservò il duca, allorché essa ebbe finito, ed egli ebbe rivolto tutta una litania di complimenti su la sua bella voce, sul suo metodo di canto.

Ma, in tutta la mattina, Leona non aveva detto una parola del marito.

— Sapete nulla - domandò a un tratto al duca - quando il capitano ripartirà per le

## LA POLITICA DEL PAPA

### UN BELL' EQUIVOCO

**Roma 22.**

(S) - La *Koelnische Volks Zeitung*, autorevole foglio cattolico di Colonia annunziò per prima la pubblicazione di un opuscolo del Padre Brandis, della Compagnia di Gesù, sulla politica del Papa di fronte alla Francia, e tutti i giornali clericali francesi e italiani, fra i quali il *Monteur de Rome*, riprodussero la notizia e la tesi generale dell'opuscolo.

La quale, secondo quel foglio, doveva essere questa: che senza rinunciare completamente alla idea monarchica, conviene riconoscere, senza riserva e *pro tempore*, la Repubblica.

Il Padre Brandis è figlio del conte Clemente De Brandis, governatore del Tirolo e cugino germano del conte Ottone di Brandis, primo segretario dell'Ambasciata d'Austria presso il Vaticano.

Il detto Padre è già assai favorevolmente noto per preziosi scritti, sì teologici che politici per apprezzati lavori sulla storia e sulle questioni sociali. Egli è collaboratore della *Stimmen von Maria Laach*, la celebre Rivista diretta dai Padri della Compagnia di Gesù.

Tale celebrità però del Padre Brandis così esaltata all'annuncio che egli stava per pubblicare quest'opuscolo, ci ha nulla a che fare con l'autore dell'opuscolo stesso.

Infatti, l'opuscolo non è già del Brandis ma del padre Brandis scrittore della *Civiltà Cattolica* e il suo opuscolo non è che la raccolta di una serie di suoi articoli già pubblicati dalla *Civiltà Cattolica* in cui consigliava i francesi a combattere i nemici della chiesa in qualunque modo, anche sotto la bandiera repubblicana.

E l'opuscolo lungi dall'essere una affermazione della Compagnia di Gesù è soprattutto lo sfogo di un solitario e l'opuscolo fu stampato per ordine del Papa dalla tipografia Refani in Piazza del Gesù.

Lo svarione è notevole.

per questi uomini che con loro affaticante, ed eccitante i nervi, raccolgono ed ordinano tutto quel materiale.

«Quanta prudenza, costanza, alacrità occorre per sapere le novità! Quanto dev'essere insistente, affabile, cauto, e spicace colui che si propone di far aprire la bocca ad un uomo tutto riservato, ed indotto a fargli comunicazioni interessanti! Tanto spirito, e quanto estro per ammanire la materia prima e renderla gustosa al palato di lettori! E qui si tratta di scansare molti sogni. I custodi della legge tengono gli occhi dritti al giornalista per vedere se una notizia oltrepassa i limiti del lecito, oppure se non le tracce per trovare la via per la quale quella notizia è pervenuta al giornale, e guai poi se qualche privato si trova punto, lesa o una notizia, o da una frase troppo forte! Sguazzano subito i denti per corrodere le basidel buon nome del giornalista.

«La stampa è, come si dice, la quarta grande potenza, ma i suoi rappresentanti, quantunque determinino la corrente della opinione pubblica, hanno una dura lotta da sostenere con il pregiudizio pubblico, e pur animati dalla migliore intenzione di rispettare il diritto e la legge, non sfuggono al pericolo di oltrepassare le misure e di dover soffrire amari ed aspri castighi, e pagar di borsa o di libertà.»

Ecco un prete che ragiona con molto giudizio, e al quale stringeremmo volentieri la mano.

**Dispacci Telegrafici**  
(AGENZIA STEFANI)

**PARIGI, 21.** - I giornali raccontano che l'ambasciatore Ressimann passava stamane in vettura pel Quai d'Orsay. Un fiacre, che veniva in direzione opposta, urtò la vettura di Ressimann, che fu rovesciata.

Ressimann si alzò, avendo riportato forti contusioni in varie parti del corpo. Tornò all'ambasciata dopo che fu medicato in una farmacia.

Il suo cocchiere rimase gravemente ferito alla testa.

Il *Temps*, narrando invece l'accidente toccato a Ressimann, dice che l'ambasciatore non ebbe nessuna contusione, e la vettura non fu rovesciata.

**PARIGI, 21.** - La riunione dei delegati, tenuta a Carmaux, fu tumultuosa.

Calsinae e Duquerroy si sforzarono di respingere l'arbitrato di Loubet. Avvenne una scena violentissima, ma prevalse l'accettazione dell'arbitrato.

I delegati sottoposero oggi l'accettazione alla ratifica dei ministri, convocati in assemblea generale.

L'assemblea accettò l'arbitrato e si inviarono tre delegati a Parigi per esporre la questione a Loubet.

Ritensi che lunedì o martedì si riprenda il lavoro, ma temesi lo scoppio di attriti tra gli operai appartenenti al sindacato e gli altri.

**SIVIGLIA, 21.** - I vescovi del congresso vi-

### IL GIORNALISMO

#### CIO' CHE NE PENSA UN PRETE

Giorzi sono moriva a Glogau in Germania, un giornalista. Ai funerali il prete pronunciò un discorso che è tutta una esaltazione della stampa.

«Una dura e laboriosa professione - disse - è quella cui il defunto consacrò la vita. Quando ci viene recapitato in casa il giornale ad un prezzo esiguo, quando lo sfogliamo tutti ansanti di leggere le ultime notizie, nel piacere che procura quella lettura, ben di rado pensiamo alla fatica della compilazione ed ancor meno sentiamo un moto di riconoscenza

Indie?

— Credo presto... avete letto il *Times* di stamani?

— No! - Essa lo avea già letto, anzi riletto, ma, vera femmina, tutta arte, le andava a garbo il mentire.

— Vi sono gravi dispacci... La rivolta, che pareva sedata, ricomincia... Vi furono incendi di capanne de' nostri: eccidii; stragi, che bisogna vendicare... Vi furono deprezzazioni... Uno de' capi, che il vostro marito avea vinto, e che avea stipulato patti con lui, si è ribellato... In una delle vaste piantagioni del capitano Edmondo furon da' ribelli fatti enormi danni: fu demolita una sua casa...

Leona aggrottava le sopracciglia: il suo volto avea un'espressione indefinibile.

In piedi, dinanzi al duca, che sedeva su una bassa poltrona, essa guardava qua e là, non mai verso di lui, come se volesse evitare che i loro sguardi s'incontrassero.

— Ah! tutto il male non vien per nuocere - esclamò il duca, battendo palma a palma, e rimirando la formosissima donna, ch'aveva innanzi a sé e a cui voleva, a suo modo, gran bene. La Provvidenza entra nel vostro giuoco, scatenata i selvaggi, dà cause a una rivoluzione... perchè voi siate libera, felice.

— Che dite? che dite? - interruppe Leona arrossendo, sorridendo, e trepidando.

Il duca la indovinava, interpretava i suoi pensieri.

— Una creatura come voi, così bella, così cara, non può non dee vivere schiava d'un uomo rozzo, geloso, feroce anzi, in certi istanti, come il capitano... Eroee, sta bene: ma il

sitarono la Reggente. Furono presentati dall'arcivescovo di Siviglia.

La Reggente parlò con tutti; darà loro un banchetto.

**LISBONA, 21.** - Ieri ebbe luogo un solenne funerale in occasione dell'anniversario della morte del Re Luigi. Vi assistettero la Regina Maria Pia, il Re Carlo, le autorità, il corpo elettorale a gran folla.

Maria Pia ricevette ripetute dimostrazioni di affetto e di venerazione.

Il prof. Cora, invitato dal Governo, assistette alle funzioni da tribuna speciale.

**NEW-YORK, 21.** - Il *York Herald* annunzia una depressione barometrica, cui seguirà subito la tempesta pure annunciata.

### I NUOVI SENATORI - E L'OPINIONE

L'Opinione fa alle nomine dei nuovi senatori i seguenti commenti:

Il nostro giudizio su queste nomine è già noto. Non possiamo applaudirle nè per la forma, nè per la sostanza. Per la forma, perchè il precedente è nuovissimo; per la sostanza, perchè è stato fin troppo manifesto lo scopo di accomodamenti elettorali.

Riconosciamo che vi sono dei pregevoli nomi; ma, senza quello scopo parecchi fra i nuovi nominati non avrebbero potuto aspirare al Palazzo Madama. Duole; ma il prestigio della Camera vitalizia non è accresciuto così. Certamente non è stato questo il miglior uso della attribuzione Sovrana sancita dall'art. 33 dello Statuto. Ed è ora che realmente la questione della riforma del Senato torni all'ordine del giorno con un carattere di opportunità conveniente.

Questo progetto consta di quattro articoli.

La relazione indicherà che gli impiegati, riguardo alle pensioni, saranno divisi in tre categorie:

1. gli impiegati la cui pensione venga liquidata definitivamente a tutto il trenta giugno 1892;
2. gli impiegati in servizio al trenta giugno 1892;
3. gli impiegati assunti in servizio posteriormente.

Pei primi si effettuerà la trasformazione delle 58 annualità attualmente iscritte in 30 annualità, che sarebbero fissate in 36 milioni, mediante la nota operazione colla Cassa depositi e prestiti.

Con questo provvedimento si collega la creazione del credito comunale da affidarsi ad un istituto esistente o nuovo.

Per la 2<sup>a</sup> categoria si adatterà un complesso di provvedimenti atti a frenare l'eccesso dei collocamenti a riposo, che avevano raggiunto la cifra annua di sei milioni e 700 m. lire.

non l'ha invidiato? Chi non ammetterebbe che il tesoro da lui acquistato, e anche per il tempo in cui l'ha posseduto, supera già in valore tutti i suoi tesori?...

Leona, voi siete sua creditrice: anche se gli vi abbandonasse tutto il suo vi darebbe eggo quibandone delle gioie che gli avete procurate?... No: no...

E continuava a ridere, a squassar la sua testa acuminata.

— Leona voleva parlar con lui in modo più sbrigativo e più serio.

— Quanto vi desidero ogni bene! - mormorava il duca, guardandola con ammirazione. — Non v'è una creatura come voi in tutto il Regno Unito: non v'è stata nella storia e neppure, suppongo, nella mitologia... Ho visto una sera sulle scene del piccolo teatro la vostra gamba... È più bella di quella della Venere di Nilo, della Venere Callipige, della Venere...

Alzando una mano Leona stava per interromperlo.

— Ed è animata! - egli volle almeno concludere.

Il capitano Michiels la notte innanzi, dopo aver accompagnato a casa la moglie dal teatro, era subito riuscito.

Gli erano stati recapitati a casa vari telegrammi: biglietti di amici. Se n'era andato alla Camera dei Comuni ove avea trovato una grandissima commozione per le notizie indiane.

Nei danni a lui arrecati egli già perdeva circa un milione. Quasi la somma che aveva guadagnato, prendendo parte, com'abbiam det-

Per la 3. categoria si istituirà una Cassa di previdenza basata sopra un sistema misto di conti individuali e di mutualità, sistema che obbligherebbe lo Stato, anche in un momento del suo maggiore sviluppo, ad un contributo non superiore a 15 milioni.

### Cronaca del Regno

**Roma, 20.** - Il progetto per la riforma del Codice di Procedura Penale è ultimato dal Ministero.

Fra giorni sarà esaminato da una Commissione presieduta da Bonacci e composta da alcuni magistrati della Cassazione romana.

**Torino, 21.** - Il *banchetto a Brin* - I Circoli Porta Susa e Borgo San Donato - Dora e Borgo Dora, iniziatori di un banchetto politico in onore di Benedetto Brin, ministro degli esteri, annunziano che il banchetto si terrà all'albergo d'Europa giovedì 27 corr. alle ore 7 pom. La quota è fissata in lire 12 da pagarsi all'atto della sottoscrizione.

Si inaugurò il Congresso delle società di tiro a segno. Intervenne il Duca degli Abruzzi rappresentante del Re. Assisterono senatori, deputati, autorità, notabilità e i rappresentanti di 150 Società.

Roux fu acclamato presidente; pronunziò un discorso inaugurale vivamente applaudito. Inviaronsi telegrammi al Re e a Peloux.

**Firenze, 21.** - Un illustre critico moribondo - Mandano al Resto del Carlino - L'illustre critico e filosofo Gaetano Trezza, professore di letteratura latina nel regio Istituto di studi superiori, trovasi in gravissima e quasi disperata condizione di salute. Più che la bronchite da cui è stato colpito, desta viva apprensione nei numerosi amici ed estimatori lo stato delle forze da lungo tempo depressi. Facciamo voti per la guarigione dell'egregio infermo.

**Milano, 21.** - Carta Manescardi Teresa, d'anni 48, ieri si recò al Cimitero di P. Magenta, per pregare sulla tomba di un suo figlio morto all'età di 22 anni. Trovata spenta la piccola lampada ad olio, che vi è sulla fossa, l'accese con un lumicino, ma inavvertitamente gettò a terra il fiammifero non spento. Il fuoco del fiammifero si appiccò alle vesti della buona donna, e in breve essa fu avvolta dalle fiamme.

La poveretta messasi a gridare fece accorrere un affossatore, il quale riuscì a strappare addosso le vesti, salvandola così dal grave pericolo in cui si trovava.

**Genova, 20.** - Durante un temporale ieri il fulmine cadde sopra la coperta della tartana *Santa Caterina Desiderata* che si trovava all'altezza di Quinto in viaggio per Genova, carica di vino.

Il fulmine colpì un marinaio paralizzandogli un braccio producendogli gravi ustioni.

Il mare grosso ritardò l'arrivo della nave in porto. Il colpito fu trasportato all'ospedale.

### LA LEGGE SULLE PENSIONI

te, mentre la sua moglie assisteva allo spettacolo, a un'adunanza nella quale egli avea recato la sua porzione di fondi per concludere un affare colossale, in cui era interessato l'avvenire di una giovinazione nazione.

Il presidente del Consiglio dei ministri, il ministro della Guerra, il lord dell'Ammiraglio, coi quali il capitano Michiels confabulò, tutti lo istigarono a partir prontamente: la sua presenza nelle Indie era necessaria; meglio non se ne fosse allontanato.

Se ne scorgevano ora le conseguenze. I deputati, eccitati dalle notizie ricevute, alla vista dell'eroe furono commossi: egli ebbe le più entusiastiche acclamazioni.

Il sentimento della patria, l'idea del dovere, l'orgoglio di portar a fine l'opera d'umanità, di giustizia, da lui cominciata nell'India, invasero tutto il suo animo generoso; non pensava più a Leona.

La commozione, che agitava gli animi di coloro, i quali eran gelosi dell'onore dell'Inghilterra, turbava lui profondamente. I suoi pensieri in tal punto eran quelli d'un gran patriota, d'un gran valoroso.

Era tornato a casa nelle prime ore del mattino; si era riposato appena ed era subito riuscito, dopo aver detto alla moglie che fatti gravissimi l'occupavano, che presto sarebbe ripartito per le Indie.

Leona, commediante raffinata, gli s'era gettata al collo; avea pianto.

(Continua)

**ORARI FERROVIARI**  
(Vedi IV<sup>a</sup> pagina)

On. Dirz. del Museo Civico PADOVA 30 giugno

## GIORNO PER GIORNO

La lotta elettorale va camminando a grandi passi verso la sua soluzione, in modo che quasi tutte le Associazioni e i Comitati locali del Regno hanno manifestato il loro programma, e indicati i candidati rispettivi.

Si vede che tutti avevano fretta di sbrigarci, parte per non sentirne più parlare, o almeno per non aver più tanti fastidi elettorali: una volta fatta la scelta, l'urna dirà quello che dirà.

Ciò fa inoltre supporre che il corpo elettorale si trovi abbastanza illuminato dalle dichiarazioni fatte finora dal Ministero, e dagli argomenti addotti dall'opposizione.

Noi, per dire la verità, non abbiamo ancora questo conforto: c'è qualche cosa che ancora ci resta da sapere riguardo alle varie amministrazioni dello Stato, e quindi attendiamo con crescente curiosità ciò che diranno gli altri ministri, e specialmente il Presidente del Consiglio, coi nuovi discorsi che si annunziano.

Una lettera di Camperio pubblicata dai giornali offre ragguagli molto più rosei di quelli comparsi ultimamente sui giornali circa le condizioni agricole della Colonia Eritrea.

Per dire la verità, noi non ci lasciamo lusingare da questi calcoli di un viaggiatore, comunque distinto, qual è il Camperio: ad ogni modo, anche secondo lui, resta sempre il fatto, che per utilizzare quei terreni coltivati della colonia, occorrono capitali, e questi, per nostra disgrazia, ci mancano.

Anche i dispacci della notte scorsa conducono a sperare assai poco in un cambiamento di opinione, da parte della Francia, riguardo alla sua legislazione commerciale, che resta sempre sotto l'influsso di dottrine universalmente condannate dalla scienza.

Noi dobbiamo rassegnarci a restare, chi sa per quanto tempo, in questa situazione disastrosa, che porta tanto danno al commercio e allo sviluppo industriale dei due paesi.

A proposito delle spese militari, una corrente, che nessun Ministero avrà la forza di frenare, bisogna sentire che cosa ne dicono da poco in qua i giornali socialisti di Berlino, e i fogli di qualche altra città della Germania.

Però è indubitato che il progetto passerà: esso è sostenuto al Parlamento tedesco da Caprivi, e fu già integralmente approvato dall'Imperatore Guglielmo.

Figuriamoci se in queste condizioni, e in Germania, un progetto di legge non passa....!

## MORTI E FERITI PER RIDERE

In questi giorni, nei dintorni di Versailles, ebbero luogo delle manovre per il servizio sanitario in campagna.

Le truppe uscirono come per una vera battaglia.

In una compagnia erano designati gli uomini che dovevano figurare da feriti, con indicazione della ferita.

Pioveva come Dio la mandava, e molti dei finti feriti si trasformarono veramente in.... malati.

L'ospedale di campo fu stabilito in venti minuti con una linea di tende separate ai fianchi.

I feriti arrivavano, sostenuti da due soldati o portati su barelle; nel villaggio più indietro erasi stabilito l'Ospedale stabile; e nell'uno e nell'altro i feriti venivano ripartiti, operati e medicati secondo la gravità del loro preteso stato.

Nello stesso tempo si preparavano le medicine, la cucina, le assistenze, mentre i medici militari, sotto al grandinare di palle... immaginarie curavano i feriti più gravi.

I «feriti» ed i «morti» facevano i feriti e i morti... sul serio; cioè si applicavano loro gli empiastri e le bende come se fossero realmente feriti.

A due soldati furono ingessate le articolazioni ed essi dovettero subire quel supplizio per tutta la giornata.

I «morti» si lasciavano portare sulle barelle e non muovevano neanche un dito. Per essi era una rappresentazione teatrale. La ferrovia aveva un vagone speciale colla scritta: «defunti»; ed i supposti defunti si mantennero immobili sulla paglia mentre l'amministrazione redigeva i cartellini che si appongono al collo dei defunti.

È possibile che questa rappresentazione... verista sia utile all'istruzione. Ha, però, un lato teatrale assai curioso.

## BOTTE DA ORBI FRA MINISTRI della Santa Russia

È avvenuta una scena violenta nel Consiglio dei ministri russi - telegrafano da Pietroburgo. Il ministro Pobedonozzeff rimproverò il collega delle finanze Witte per certe operazioni fatte, aggiungendo che al ministero delle finanze si sentiva un po' troppo l'influsso dei banchieri ebrei.

Witte, offeso anche perchè sua moglie è ebrea, rispose che non permetteva a nessuno di mettere il naso negli affari del suo ministero.

Pobedonozzeff replicò rincarando la dose. Witte, perduto il lume degli occhi, si slanciò addosso all'avversario.

Avvenne una seria e violenta colluttazione. Il presidente del Consiglio dei ministri, Bouge, separò di viva forza i contendenti di rigendo ad entrambi un severo biasimo.

## CRONACA DELLA CITTA

### ELEZIONI POLITICHE

#### Associazione «Savoia»

##### IL SUO PRESIDENTE

Riproduciamo in cronaca l'invito diramato ieri dalla Presidenza dell'Associazione «Savoia» per l'Assemblea generale di questa sera.

Qui ci occupiamo, come da promessa fatta ieri stesso, della lettera stampata, che si unisce all'invito, e che il presidente signor Alberto Morelli dirige al vice-presidente dell'Associazione sig. avv. Massimiliano Senigaglia.

Parliamo franchi e parliamo subito, perchè del tempo se n'è anche troppo perduto; e mentre le Associazioni avversarie hanno già operato e rivelato le loro intenzioni, la presidenza dell'Associazione «Savoia» seguito fino adesso a menare il canocci a sentire una relazione del Comitato elettorale, non che alla proclamazione di un candidato, invita i soci stessi alla nomina di un presidente!

E siamo al 22 ottobre!! A quando il resto? Al 7 novembre? O al 14? È strano, mentre in tutti o quasi tutti i Collegi d'Italia le Associazioni politiche si sono già pronunciate nelle loro Assemblee.

Ma se l'Associazione «Savoia» vuole, qualunque sia per essere il suo presidente e crediamo che vorrà, un margine di tempo c'è ancora per fare ciò che altri avevano il dovere di far prima.

Il presidente sig. Morelli ha creduto bene invece d'impiegare il suo tempo a scrivere una lettera, ch'è per se stessa deplorabile: lo è poi doppiamente perchè, in limine delle elezioni, si accredita con una lettera a stampa l'esistenza di dissensi profondi nell'unica Associazione politica, qual'è la «Savoia», che possa disputare il terreno elettorale alla mostruosa coalizione, della quale Padova non ha mai veduto l'esempio.

La lettera del Morelli, oltre di essere una grave mancanza di riguardo verso l'Associazione «Savoia», è anche una sconvolgimento politica qualificata per il momento e per la carica occupata da chi l'ha commessa.

Esistono poi nell'Associazione «Savoia» questi profondi dissensi?

Non esistono che nella mente ottennebrata del suo presidente, come si ottenebrano tutte le menti colpite da qualche delusione.

Crediamo che questo sia il caso del Morelli; ma intanto guardiamo che cosa contiene la sua lettera al Senigaglia.

Deplorati, come dicevamo, i supposti dissensi, la lettera fa una specie di diagnosi della malattia, di cui soffre (?) la «Savoia»; e dice che, mentre da una parte molti, lui compreso, e il Senigaglia patrocinano le più ampie idee di libertà e di democrazia, vi sono altri che ritengono necessario di stringere i freni (?), e di allearsi, ove occorra, in prossime elezioni colla parte clericale (?).

Un nemico aperto della «Savoia» non avrebbe potuto scrivere di più di quello

che ha scritto in questa lettera il suo Presidente!

Quanto a più ampie idee di libertà e di democrazia di cui parla la lettera, crediamo che Morelli e al Senigaglia non rimanga da altro che passare all'Associazione di piazza Unita d'Italia, meglio ancora a qua del Consiglio perchè l'una e l'altra dico la stessa cosa.

Ma chi è gi che si volta indietro quando sente talo a dire di essere democratico? Chi non è democratico oggi, o almeno chi è e non lo dica? E chi sarebbe tanto grullo da dire di essere aristocratico?

Per quest'parte dunque la lettera nulla dice che non dicano tutti.

Quanto all'alleanza coi clericali, si sa che cosa s'intenda per clericali nella volgarità di linguaggio di oggi, linguaggio adottato dal Morelli, contro una Società da lui ancora presieduta, e della quale ha poi l'audacia inaudita di esser pronto a presiederla ancora!!!

La lettera si segue con altre querimonie personali del Morelli, che sarebbe troppo lungo, e anche ridicolo il rilevare.

Rileviamo soltanto un lago del Morelli, per il procedere scorretto, secondo lui, del Comitato Elettorale, il quale si permise di offrire una candidatura, senza nemmeno consultare o invitare il Morelli.

Se questo Comitato fu veramente una infrazione regolamentare, noi non ci occupiamo; certo il Comitato deve avere avuto un motivo per regolarci così, e il Morelli Presidente tenuto calcolo di certi precedenti, non avrebbe dovuto cercare il pelo nell'uovo entro il Comitato, fino a fare la summa inieria della sua pretesa mancanza.

E il motivo c'è, o almeno si va buccinando, ed è anche abbastanza curioso.

In una riunione precedente del Comitato Elettorale della Savoia, un membro del medesimo, che potrebbe essere anche il fido Acate, al quale il Morelli diresse la sua lettera, propose la candidatura del Morelli a Deputato.

Non l'avesse mai fatto! La candidatura è stata respinta ad unanimità dei presenti. No: adagio: meno il voto del fido Acate: del proponente.

Come poteva quel Comitato stesso, che si presentava a Morelli per discuterne un'altra? Andiamo via...

Quindi la decisione immediata non di dimettersi, come dice la lettera, ma di procedere alla nomina del Presidente dopo aver aspettato fino adesso...!

La lettera ritocca il tasto del tentativo inconsulto, secondo il Morelli, di ricostituire il partito moderato. Perchè inconsulto, se la «Savoia» nulla faceva per quello scopo? A piano però: il Morelli voleva che il partito si chiamasse democratico e non moderato, e mandò allora la primizia di un'altra epistola in questo senso ad un giornale democratico di Bologna. Ma con chi fu la «Savoia» dal 1882 in poi se non coi moderati? E con qual nome ci combattono presentemente i nostri avversari se non col nome di moderati? E le liste per le elezioni amministrative e politiche della «Savoia» non erano di fior di moderati, specialmente le politiche?

Noi le pubblicheremo, per far vedere chi sia questo Presidente proteiforme. Questioni di lana caprina, caro sig. Morelli, di quella lana sotto la quale si vogliono far passare certe aspirazioni personali, anche le meno giustificate.

Del resto, a chi ben guardi, l'autore della lettera, più che un atto da Presidente di un'Associazione, ha voluto esporre un programma da candidato, poichè parla di tante altre belle cose, non ommesso il suo grande amore per le classi lavoratrici! E la droga che oggi ci voleva, benchè quelle classi seguitino a mangiar polenta, e di grazia, malgrado il sullodato amore.

In conclusione la lettera fa grandissimo torto a chi l'ha scritta, e un'Associazione, che tenga conto del suo decoro, e aspiri a far prevalere le proprie idee, quelle genuine, deve scuotere il giogo di tali riprovevoli tergiversazioni, e deve cogliere questa sera l'occasione opportuna per dire, col suo voto, anche a chi non volesse intenderlo: È tempo di finirlo!

In seguito aggiungeremo su questa lettera qualche altra circostanza, particolarmente su quella della data nella quale progettò il Morelli di scriverla e di spedirla.

IL «COMUNE»

## LE ASSEMBLEE di ieri sera

Due Assemblee ed una proclamazione: «L'Associazione liberale» e l'altra della «Benedetto Cairoli» hanno ieri sera proclamato a loro candidato per le prossime elezioni politiche l'avv. Carlo Tivaroni.

Anche al Consiglio di fu assemblea per la nomina del Comitato elettorale.

Fieri i discorsi: al momento della proclamazione battimani e feste: tutti i liberali hanno il cuore pieno di gioia e s'accingono pieni di fiducia alla lotta che per essi è vittoria.

È ciò appunto che vogliamo vedere. Intanto notiamo che ieri sera le tre assemblee furono abbastanza numerose.

## FESTE AL CONIGLIO

Ieri sera al «Coniglio» si era in grande festa.

Tanta gioia aveva portata ieri sera ai magnati di quell'Assemblea la lettera dell'avv. Morelli, della quale ci occupiamo più sopra.

Da uno dei capocchia del partito scialtato fu osservato, che «se i liberali non avessero avuto argomento alcuno per confidare nella vittoria, la lettera dell'avv. Morelli ne avrebbe offerto uno e della massima importanza».

Noi non siamo convinti che ciò sia vero e che la vittoria del partito avversario - è anche questa una predizione del medesimo capocchia - sia assicurata. Vogliamo soltanto far osservare quali conclusioni porta nei nostri avversari quella lettera, della quale è ormai stata detta la nostra opinione.

Il Morelli può esultare del bel servizio reso al partito col suo non certo lodabile contegno.

A proposito della lettera Morelli, notiamo che essa porta la data del 20 e fu soltanto dispendata scarsamente ieri, e la seduta dell'assemblea è questa sera.

Chi sa giudicare ora la condotta di tale presidente?

Vedremo cosa farà la Savoia questa sera; ma il dubitare è quasi vano.

Offesa nelle sue nobili tradizioni, tacciata dal suo presidente perfino di reazione, la Savoia saprà col suo voto rivendicare il posto che le compete nella storia politica della nostra Padova.

Collegio di Verona. — Nel primo collegio di Verona si porta a deputato l'onor. Antonio Guglielmi e nel secondo il co. Leopoldo Pullè.

Cedesti nomi sono pegno sicuro di vittoria. Isola della Scala. — Una imponente assemblea di elettori di Isola della Scala, con una larga rappresentanza di tutti i Comuni del collegio, proclamò ad unanimità e con vero entusiasmo la candidatura del cav. EMANUELE ROMANIN-JACUR.

Noi ci uniamo al plauso che ha salutato ad Isola il nome di questo valente quanto operoso agricoltore e siamo certi che il trionfo più clamoroso ne ricompenserà la costante fedeltà alla bandiera e i meriti reali che lo rendevano degno, da molto tempo, dell'alto ufficio.

Cologna-Sambonifacio. — Il colonnello cav. Ernesto Contro è il candidato più accettato in questo collegio, dove dappriaccio era sorta l'autocandidatura di certo avvocato Graziano.

Ricordiamo che questa sera alle ore 8 avrà luogo l'assemblea dell'Associazione «Savoia».

## PER ARISTIDE GABELLI

Sappiamo che i nostri concittadini di Borgo Zucco hanno presentato il seguente ricorso:

Ill.mo sig. Sindaco di Padova.

Per ricordare la memoria del sommo pedagogista Aristide Gabelli, gli abitanti di Via Zucco, onorati che si illustre scienziato da parecchi anni avesse fissato qui la sua dimora, dove pur troppo succombette, sarebbero ben lieti che nell'anniversario della sua morte (7 ottobre p. v.) venisse fregiata del suo nome quella via.

Le tradizioni che di Via Zucco ci vengono tramandate appunto per essere contraddittorie hanno dell'inverosimiglianza. Se consultiamo un manoscritto anonimo del secolo XVII intitolato Padova antica o descrizione di tutte le porte, ponti, borghi ecc. estratto da croniche antichissime che si conserva nel nostro Museo (con la marca B P 133 v) troviamo tre differenti versioni. La prima che qui vi fosse un tratto di terra incolta che venisse dalla Comunità dovuto ai poveri per la coltivazione delle zucche; la seconda che certo Palintero Zuccoli acquistasse il terreno dal Comune, che ivi erigesse delle fabbriche, ed appena ultimata morisse, chiamando però prima al suo letto i Capi del Comune regalando alla Città, purchè la contrada portasse il suo nome, nome che successivamente subì una corruzione; l'ultima che certo Generio Zuccoli comprasse il borgo con le case tutte dal Comune, e perchè fosse riconosciuto di sua proprietà vi facesse

dipingere in ogni porta una zucca e da ciò derivasse il nome di Borgo delle Zucche e poi Zucco.

Ma se ci riferiamo ad una cronaca manoscritta di Frizier Gio. Batta del secolo XVII conservata nel nostro Museo (con la marca B P 133 v) troviamo ricordata la nob. famiglia dei Zucco quali antichi cittadini del 1323, nel quale tempo vi fu la guerra contro Can della Scala, signore di Verona, a cui prese parte Pietro Zucco, che abitava a S. Sofia e per arma gentilizia aveva una zucca in campo verde; la cronaca non dice di più, potrebbe però darsi che il nome del borgo derivasse da questa famiglia come lo opinava qualche moderno scrittore.

Ben di leggieri si vede che le notizie sull'origine di detta via sono molto dubbie, e questo ci incoraggia a sperare che si appianino quelle difficoltà che eventualmente insorgessero nel sostituire all'attuale nome l'altro tanto amato e stimato del nostro Gabelli.

I sottoscritti pertanto tutti abitanti di Via Zucco si rivolgono alla S. V. Ill.ma pregandola di interporre il Suo valido appoggio presso l'onorevole Consiglio Comunale affinché per l'epoca indicata questo loro desiderio si traduca in una positiva realtà.

Con tutta osservanza.

## Onoranze a Galileo.

Sappiamo che alla Tipografia Prosperin si stanno componendo gli inviti che il Comitato studentesco dirigerà ai Colleghi delle altre Università ed Istituti superiori Italiani ed Esteri.

Gli inviti sono redatti in Italiano per le Università Italiane in Latino per gli Istituti Esteri.

Sappiamo inoltre che il Circolo Artistico sta prendendo alcune disposizioni per dare qualche festeggiamento assieme al Comitato studentesco, al quale ha gentilmente offerta la sua efficace collaborazione.

Insomma le feste promettono di riuscire molto bene ed è questo che noi desideriamo ed auguriamo.

## I viaggi degli elettori.

Venne stabilito che gli elettori godano della riduzione del 75 per cento nei viaggi ferroviari per oltre i 300 chilometri dall'ottavo giorno avanti la votazione e dal quinto per i viaggi più brevi. Quanto al ritorno potrebbe effettuarsi 5 o 4 giorni dopo secondo le distanze.

## Emigrazione.

La piaga dell'emigrazione non accenna a guarire, ma tende anzi, e pur troppo, a rineruire.

Questo ci consta dal lavoro che vanno facendo gli agenti di emigrazione, i quali possono anche aver ricevute delle commissioni per l'imbarco di un numero determinato di persone, ma non hanno nella loro coscienza ben poco assai che li rassicuri sull'esito finale delle spedizioni, di carne umana, che si vanno facendo.

L'emigrazione non può - questo lo sanno tutti - essere proibita, ma se vi è una legge che la regoli, questa legge limita a certa gente il compito e non permette ad esempio che gli emigranti siano indotti al mal passo con seduzioni e con promesse che se, pur troppo, in sul principio li allettano, alla stretta dei conti non s'avverano mai.

E che proibisce ciò, vi è anche un certo articolino del Codice Penale, articolino di cui non ricordo il numero, che chiaramente commina una pena non esigua a chiunque con promesse od altra arte induca alla emigrazione.

Queste righe sono scritte non a caso, ma a bella posta. A bella posta perchè speriamo che l'accenno alle prescrizioni della legge sull'emigrazione e il ricordo di quel famoso articolino del Codice Penale siano una sana lezione a certi tali, che non vi si uniformano per nulla affatto.

A malincuore noi abbiamo constatato questo rincrudire della emigrazione, dopo un'annata che non è delle peggiori, e raccomandiamo alle autorità di porvi riparo con tutti i mezzi che la legge accorda.

E con tutti i mezzi si proteggano anche gli emigranti e si guardi bene, si guardi sempre al fondo: forse ciò che sembra spontaneità, può essere seduzione.

Questo diciamo per informazioni assunte e per la convinzione che ci è entrata in testa: a Padova e nel contado si insidiano con false promesse gli operai e gli agricoltori, e si inducono a partire.

Questa la verità a chi spetta, l'assodarla ed il provvedere: il nostro dovere è fatto.

## Regolamento di Polizia Mortuaria.

In seguito al nuovo Regolamento Ministeriale di Polizia Mortuaria approvato con R. Decreto 25 luglio 1892 N. 448, il progetto di Regolamento Comunale, già distribuito ai Consiglieri, viene a subire, altre poche modificazioni di forma, che si possono esaminare negli atti, la variazione che segue:

Art. 61. — La cremazione dei cadaveri caso per caso, sarà autorizzata dall'Ufficiale

di Stato Civile del luogo del decesso sulla presentazione dei seguenti documenti:

I. Estratto legale di disposizione testamentaria lasciata dal defunto, oppure una domanda scritta dei parenti più prossimi;

II. Certificato del medico curante che dichiara la natura della malattia che determinò la morte ed escluda il sospetto di causa criminosa.

Salva l'opposizione da parte dei parenti più prossimi, l'Autorità Municipale potrà sempre ordinare la cremazione dei cadaveri a cui deve essa provvedere a spese del Comune. Potrà pure ordinare la cremazione di altri cadaveri, ove lo consiglino gravi ragioni di pubblica necessità.

In ogni caso deve il certificato medico di cui sopra, constatare che è escluso il sospetto di morte per causa criminosa.

Per deliberazione poi della Giunta si propone di aggiungere il seguente:

Art. 22 bis — Le casse mortuarie vuote che si trasportano per la città devono sempre essere coperte.

### Quanto si ammazza in Italia.

Leggiamo questa curiosità:

In un articolo del *Times* di Londra in cui si parla dell'Italia e della sua pubblica sicurezza, si legge:

I condannati per omicidio volontario in Italia sono sei volte di più che in Prussia, dieci volte di più che in Irlanda, undici volte più che in Olanda, quattordici volte più che in Inghilterra, venti volte più che in Svizzera. Solo la Spagna e l'Ungheria si approssimano, ma a notevole distanza, alle cifre dell'Italia, dove dal 1882 al 1886 ben 21649 persone furono assassinate.

Voi domanderete subito com'è, visti i costumi tradizionali del governo nostro, che non si è fatto condurre alla frontiera coi carabinieri il corrispondente del giornale inglese. Ma per questa volta bisogna contentarsi di non incomodare nessuno, perchè quelle notizie sono tratte da un libro del professore Garofalo, celebre giurista dell'Università di Napoli.

### Estremo male rimedio estremo.

Ci si narra che una certa *tosca*, proclive a dar retta Dio sa a qual giovinotto di buone speranze, dovette assoggettarsi ad una cura non certo «omeopatica» da parte dei suoi medici... o meglio dei suoi genitori.

La cura - lo diciamo per chi la vuol apprendere - è questa: da più di una settimana la fanciulla caparbia fu rinchiusa nella sua stanza. Cibo ed acqua non gliene mancarono; quel che non ebbe si fu la consolazione di bearsi alla vista dell'oggetto amato.

Ora ella prega e scongiura di essere liberata dal suo carcere.

Per ottenere l'indulto, promette e ripromette di non volerne più sapere di uomini, fossero anche belli come Giove e ricchi come Crespo.

Sarà vero?

### Canti indecenti.

Il freddo ed una piovreggiola insistente non impedisce a certi valent'uomini di fare delle chissate.

E le chissate durarono quasi un'ora nei pressi di via Spirito Santo, senza che alcuno invitasse quei signori a smettere dall'indecente contegno.

Bisognava sentirli! Da quelle boccacchie spudorate son venute fuori le più sucide canzoni mancanti certo di buon senso, non però di quanto può essere stomachevole a chi ha sentimenti gentili.

Per la pura verità aggiungiamo che all'intimazione di una guardia municipale, quei signori per un momento smisero i loro canti; partita la guardia, furono però al *sicut erat* finché a loro piacque.

### Tram Padova-Piove.

Si previene il pubblico che a datare da oggi e fino a nuovo avviso sulla Tramvia Padova S. Sofia-Piove verranno effettuati in tutti i giorni della settimana, esclusi il sabato e la domenica, alcuni treni speciali per il trasporto della ghiaia regolati dal seguente

#### ORARIO

Partenze da Padova S. Sofia ore 6. — a. — 10.10 a. — 3.15 p.

Arrivi a Piove ore 7.2 a. — 11.12 a. — 4.17 p.

Partenze da Piove ore 8.43 a. — 1.43 p. — 6.13 p.

Arrivi a Padova S. Sofia 9.45 a. — 2.45 p. — 7.15 p.

### La Chiesa del Bassanello.

Domani mattina alle ore 7 con l'intervento di S. E. Mons. Vescovo Callegari, si consacrerà la Chiesa del Bassanello.

La banda dell'Istituto Camerini-Rossi suonerà tutto il giorno percorrendo il paese.

### Per gli emigranti.

Un comunicato del Ministero dell'Interno in risposta alle domande di emigrazione dei nostri coloni nel Brasile settentrionale, dice che il clima è micidiale e che la condizione economica non è remuneratrice.

### Sbornie.... elettorali.

Chi fossero non lo sapremmo dire: è un fatto però che ieri sera per Via Maggiore tre ubriachi se n'andavano discutendo di politica e di candidati, mentre i loro piedi descrivevano sul lastricato delle linee tutt'altro che rette.

Il vino è certi discorsi poco prima uditi gli avean fatti traballare.

### Cuore di madre.

Stanotte per via dei Servi una donna, correndo come disperata, si fermava davanti ad ognuno e scrutava ogni luogo.

Perchè?

Dalla sera un suo ragazzino le era mancato di casa: qual direzione avesse preso, nessuno lo sapeva.

Un nostro amico la ha consigliata di ricorrere alle guardie di città, ma la donna, pazza di dolore, pareva non comprendesse nè i suggerimenti, nè le parole di conforto che le venivano date.

Stamane però quello stesso amico, di cui abbiamo più sopra parlato, ci riferisce che il bambino fu ritrovato.

E dove ha passata la notte?

Mistero!

### Miseria e pietà.

Val la pena di narrare il fatto: un buon esempio può incitare ed incita anzi all'immolazione.

Passava ieri alle quattro, o poco più, per via Fabbri un ragazzino in compagnia alla mamma - questo sia detto in confidenza -- graziosa e bella assai.

Veniva verso di loro una vecchietta lacera e smunta, tremante tutta per il rigore improvviso della stagione.

Al vederla il ragazzino si fermò e voltosi alla mamma, non disse una parola, ma guardò con certi occhi che esprimevano certo un desiderio. E la mamma accondiscese con lo sguardo alla domanda.

Allora il bambino, ilare e felice, s'avvicinò alla vecchietta e trattò il borsellino passò il denaro nelle mani della poveretta, che si partì ringraziando e piangendo.

Il fatto non ha alcuna importanza; pare una novella dello Smith; eppure nacque qui da noi, ieri, proprio ieri...

Ciò vuol dire che di buoni sentimenti abbonda ancora, o per istinto naturale o per educazione, l'umanità.

### Bellezza insidiata.

La bellezza delle forme e i delicati lineamenti, che la fan nota e invidiata, attraversò su certa signora di Via S. Agostino gli occhi di tre guardie carcerarie, le quali vennero a certi atti contro di essa.

In seguito di ciò le guardie carcerarie sono andate... in carcere.

E stanno bene.

### Vendetta.

Ieri sera circa le ore 8 certo G. Pietro, inserviente disoccupato, per vendetta, ruppe con un bastone le lastre della portiera dell'esercizio di vendita vino al N. 4708 in Via S. Leonardo, andando poi a costituirsi in Caserma delle guardie di Città.

### Banda Unione.

Il concerto della Banda *Unione*, sospeso ieri sera causa il tempo, avrà luogo questa sera.

### 75° Reggimento Fanteria.

Programma Musicale da eseguirsi il giorno 23 corrente dalle ore 1 alle 3 pom. in Piazza Vittorio Emanuele II.

1. Marcia - *La Civiltà* - Frosali.
2. Mazurka - *Margherita* - Savoia.
3. Preludio nell'Opera - *Camèns* - Musone
4. Finale 3° e pezzo concertato - *Gioconda* - Ponchielli.
5. Finale atto 4° - *I Vespri Siciliani* - Verdi
6. Polka - *Baciando...* - Bonferoni.

### STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 17  
NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 1.  
MORTI. - Meneguzzi Cirillo di Daniele di anni 1 e mesi 4.  
Nardo Pietro di Vincenzo di anni 32 muratore coniugato.  
Saggio Giuditta di Antonio d'anni 20 casalinga nubile.  
1 bambino del P. L. di Padova.

Bollettino del 18  
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 2.  
MATRIMONI. - Pittoni Ernesto fu Vincenzo r. Impiegato con Brandolin Filomena di Pietro, calzolaia.  
MORTI. - Sandri Adolfo di Luigi d'anni 21 sottotenente nel R. Esercito, celibe.  
Bottin-Testin Maria d'anni 33, casalinga coniugata di Padova.

Bollettino del 19  
NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 4.  
MORTI. - Marzola Cesare di Stefano d'anni 25 mesi 7 Professore d'Agraria, celibe.  
Arsiè Pagani Corle Maria del fu Taddeo d'anni 50, industriale, vedova.  
Marinelli Stefano fu Clemente d'anni 28 mugnaio, celibe di Roveredo di Trento.  
Duomo Pietro fu Cataldo d'anni 28, cretaio, coniugato di Leonforte (Catania).

### BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 16 Ottobre 1892

Seconde pubblicazioni  
Maretto Umberto di Antonio falegname con De Toni Maria di Giovanni casalinga.

Bellini Edoardo di Anselmo orefice con Luardon Caterina fu Bortolotta.

Bosio Alessandro fu Francesco negoziante stoviglie con Chierregatti Giditta fu Giacomo casalinga.

Borsatti dott. Vittorio fu Giuseppe R. impiegato con Andriotti-Romain Emma di Alessandro possidente.

Beccaro Stefano di Catero accenditore gaz con Fontani Margherita fu Antonio domestica.

Barato Pietro fu Luigi catadino con Magro Maria di Antonio contadina.

Mencato Luigi fu Pietro possidente con Corizzato Elena fu Antonio caeriera.

Masin Antonio di Giacomo postajo con Negro Caterina di Giuseppe domestica.

Zachettin Domenico di Francesco fabbro con Musner Maria fu Tommaso lavandaia.

Sulfato Pietro di Carlo utturale con Damiani Elena fu Agostino sarta.

Tutti di Padova.  
Sgaravatto Angelo fu Antonio portiere in Padova con Naletto Modesto di Pietro domestica in Venezia.

Bellondini Romano fu Giuseppe sarto di Padova con Gerbaldo Maria di Domenico casalinga in Cervere.

Scaferla Giuseppe di Santo domestico in Padova con Biolo Giuseppina di Angelo domestica in Padova.

Zanetto Angelo fu Vincenzo villico in Padova con Toffanin Stella di Luigi villica di Maserà.

Fante Matteo fu Giuseppe calzolaio con Piacentini Edvige fu Giuseppe maestra comunale, entrambi in Anguillara veneta.

Guarnieri Guido di Antonio geometra di Padova con Bertolini Laura di Isidoro civile di Carrara S. Giorgio.

### TELEGRAMMI DELLE BORSE

Parigi, 22 Ottobre 1892.

Roma 21	Parigi 21
Rendita contanti 95.95	Rendita fr. 3 0/0 99.47
Rendita per fine 95.95	Idem 3 0/0 perp. 99.37
Banca Generale 362.00	Idem 4 1/2 0/0 106.12
Credito mobiliare 338.50	Idem Ital. 5 0/0 95.40
Azioni S. Acqua Pia 1183.00	Gamb. s. Londra 25.18
Azioni S. Immobiliare 171.00	Obblig. Lombard. 319.75
Parigi a 3 mesi 100.00	Camb. Italia 93.50
Londra a 3 mesi 100.00	Rendita turca 92.12
Milano 21	Banca di Parigi 677.50
Rendita fr. contanti 95.95	Tanishie nuove 490.00
Idem fine 95.97	Egitiano 6 0/0 501.25
Azioni Mediterr. 544.00	Rendita ungherese 95.37
Lanificio Rossi 1120.00	Rendita spagnuola 63.68
Cotonificio Cantoni 368.00	Banca sconto Parigi 212.50
Navigazione generale 318.00	Banca Ottomana 598.12
Raffineria Zuccheri 233.00	Credito Fondiario 1118.00
Sovvenzioni 44.00	Azioni Suez 2632.00
Società Veneta 34.00	Azioni Panama 21.25
Obblig. merid. 302.00	Lotti turchi 94.00
nove 3 0/0 931.75	Ferrovie meridionali 635.00
Francia a vista 103.85	Prestito russo 79.40
Londra a 3 mesi 100.00	Prestito portoghese 25.43
Berlino a vista 128.10	
Venezia 21	Vienna 21
Rendita italiana 95.00	Rend. in carta 96.45
Azioni Banca Veneta 235.00	» in argento 96.30
Società Veneta 241.00	» in oro 115.55
Col. Venet. 241.00	» senza imp. 100.95
Obblig. prest. venez. 235.00	Azioni della Banca 582.00
Eligence 21	» stab. di cred. 310.40
Rendita italiana 95.00	Londra 119.65
Cambio Londra 25.34	Zecchini imp. 569.00
Francia 103.80	Napoleoni d'oro 9.52
Azioni F. M. 562.50	Berlino 21
Mobil. 538.50	Mobiliare 165.00
Torino 21	Austriache 42.10
Rendita contanti 95.95	Lombard. 42.10
Idem fine 95.97	Rendita italiana 91.00
Azioni Ferr. Medit. 543.50	Londra 21
Mer. 663.58	Inglese 96 13/16
Credito Mobiliare 589.00	Italiane 91 1/8
Banca Nazionale 1340.00	
Banca di Torino 443.00	

### SPORT

#### Le corse a San Siro

Si ha da Milano, 21: Molta folla alle corse di San Siro. V'intervennero il Duca D'Aosta ed il conte di Torino.

Al premio del Ministero d'Agricoltura di 3000 lire corrono: *Guilare, Jole e Pulcinella*. Vince *Guilare* di Birago.

Al premio del Jockey-Club di 2000 lire corrono *Dardanello, Gigi e Colonnello*. Vince *Colonnello* del principe d'Ottajano.

Al « Criterium » col premio di L. 5000 per puledri interi e puledre nati in Italia nel 1890, corrono *Gito, Rinaldo, Festuca, Greco, Bonnie, Dundre* ed *Eros*.

Vince *Greco* di Don Rodrigo. Al premio dell'« Arena » di 3000 lire, corrono *Colonnello, Lovland, Olmo, Dragontina, Natalia, Fenice Carnaroon*.

Vince *Colonnello*.

Premio del « Castello » di 2000 lire corrono *Pilato, Meleare e Svanhoe*. Giunge primo *Meleare*.

### LA VARIETÀ

#### Uu violentissimo temporale

Si ha da Cagliari, 21. In seguito al temporale violentissimo della scorsa notte ed ai conseguenti allagamenti, sono interrotte le comunicazioni ferroviarie Cagliari-Decimo e Decimo-Iglesias, e le comunicazioni telegrafiche e ferroviarie Cagliari-Sorgono.

Cagliari, 2.

I danni del temporale della scorsa notte sono gravissimi. A Decimo crollarono otto case. Ad Assemini un centinaio di altre sono pericolanti. Ad Elmas ne crollarono pure un centinaio. Ignorasi quante vittime. Se ne rinvennero due. Il Prefetto e le autorità si sono recati sui luoghi.

## La Ditta GIACOMO MASCHIO DI PADOVA A V V I S A che tiene il solito e forte DEPOSITO

di tutte le materie prime occorrenti per le concimazioni chimiche razionali dei terreni. Rivolgersi allo Studio della Ditta stessa

**Due principi che precipitano in un fesso.** — Martedì sera a Vienna l'arciduca ereditario Carlo Lodovico e la sua consorte Maria, Teresa, percorrendo in carrozza la strada presso Viener Neustadt, ch'era avvolta nell'oscurità, precipitarono in un profondo fossato, essendosi la carrozza rovesciata sul ciglione.

L'arciduchessa riportò contusioni e ferite in entrambe le gambe, l'arciduca fu raccolto svenuto. Si verificò che non erasi fatto nessun male serio; l'ampia pelliccia che lo avvolgeva avendo riparato. Il cocchiere precipitato pure nel fossato si ferì gravemente alla testa. La carrozza si frantumò.

La coppia arciducale si trova ora in cura: Carlo Lodovico lamenta forti emicranie.

L'arciduchessa soffre per le ferite alle gambe che la obbligano a letto.

L'EMULSIONE SCOTT è destinata ad occupare il posto di preferenza nella cura delle malattie dell'infanzia.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni) L'Emulsione Scott non vien meno nella pratica alle promesse dei suoi componenti: ipofosfiti ed olio di fegato di merluzzo. Parmi anzi che il loro connubio, oltre al rendere l'uno e l'altro meno sgradevoli e più tollerabile, accresca le virtù riparatrici di entrare.

Tale preparazione è destinata ad occupare un bel posto nella medicina infantile e fra i presidi ricostituenti.

Milano, 26 Settembre 1885.

prof. GAETANO STRAMBO

### Nostre informazioni

Benchè qualche giornale crispino abbia cercato di sollevare grandi rumori contro il Congresso cattolico di Siviglia, per le manifestazioni avvenute a favor del potere temporale del Papa, non consta che il nostro Governo vi dia peso, e mediti qualche seria dimostrazione contro la Spagna.

Si sa unicamente che i più alti portati, che formavano come la presidenza del Congresso, vennero interessati dallo stesso Governo spagnolo a frenare il soverchio zelo dei più fanatici, e a ricordarsi degli obblighi che ogni Stato deve osservare cogli Stati vicini ed amici.

Ieri si parlava dell'intromissione di altri personaggi a Vienna per indurre il Gabinetto austriaco a mostrarsi più arrendevole verso l'Italia nell'affare ancora pendente della famosa clausola dei vini.

### Nostri dispacci particolari

#### Risultato degli esami a scelta

(S) ROMA 22, ore 9 a. Dei capitani che si presentano agli esami per la promozione a scelta, 16 risultarono idonei dei quali 14 di fanteria e 2 cavalleria.

#### Legislazione Sociale

(S) ROMA 22, ore 10 a.

Avendo il Presidente del Consiglio insistito anche nella relazione al Re sul proposito di presentare alla Camera un gruppo di leggi sociali, il Ministero di Agricoltura e Commercio, rimandando ad altro tempo lo studio del regolamento per le Borse, ha quasi ultimato quello delle seguenti leggi: Probi viri - Cassa pensioni per la vecchiaia - Infortuni sul lavoro - Protezioni dei fanciulli sulle industrie - Protezioni degli operai nelle miniere.

#### Il monopolio del Petrolio

(S) ROMA 22, ore 11 a.

Il Ministero che ha messo all'ultimo momento nella relazione il monopolio del Petrolio, come vi telegrafai, dopo il discorso di Colombo, pare però non voglia abbandonare, come si diceva in principio, questa idea.

Si smentisce però la voce di un compromesso con la casa Nobel di Pietroburgo

per la fornitura del Petrolio al Governo per l'esercizio del monopolio.

Si assicura che il Governo darà la preferenza al Petrolio americano in cassette anche per favorire la nostra marina mercantile, che nell'importazione troverebbe utile impiego.

Ciò però nel caso che il progetto di regia del Petrolio abbia seguito e venga approvato dalla Camera.

Ciò che è molto e molto incerto.

### Ultimi Telegrammi

#### Collegio di Vigonza

ROMA 22, ore 12 m.

Il *Popolo Romano*, nella cronaca elettorale, parlando del Collegio di Vigonza, dice che il vostro candidato CASALINI è indubbiamente uno degli ingegni più saldi e degli amministratori più valenti del nostro paese; è uno spirito indipendente una mente forte. Casalini conosce i bisogni della Regione Veneta; ha combattuto nelle patrie battaglie ed appartiene a stimabile famiglia di patrioti modesti quanto valorosi.

#### L'opposizione

ROMA 22, ore 12 m.

(S) Il manifesto dell'opposizione sotto forma di lettera di Rudini ai suoi elettori di Ca' came uscirà lunedì. E atteso vivamente da tutto il partito.

### Bollettino Commerciale DEI CEREBALI

Padova, 22 Ottobre

Mercato invariato, senza compratori né venditori per grani in partite, che vengono dettati da 21 a 22 secondo il merito. Granoni fermi da 14 a 15. Avena a 17.

### R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

23 Ottobre 1892

#### A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 44 s. 19  
Tempo medio di Roma ore 11 m. 46 s. 46

#### Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

21 Ottobre	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0° mil.	756.1	749.5	747.1
Termometro centigr.	+7.3	+7.1	+5.7
Tensione del vap. acq.	5.1	5.4	6.3
Umidità relativa	66	71	92
Direzione del vento	NNE	NNE	NNW
Velocità chil. orar. del vento	19	28	18
Stato del cielo	cop.	cop.	piov.

Dalle 9 ant. del 21 alle 9 ant. del 22  
Temperatura massima = + 8.6  
» minima = + 4.8

#### Acqua caduta dal cielo

dalle 9 ant. alle 9 pom. del 21 mill. 11.8  
dalle 9 pom. del 21 alle 9 ant. del 22 mill. 0.8

F. BELTRAME Direttore.  
F. SACCHETTO Proprietario  
Leone Angeli, ger. responsabile.

**Ferdinando ed Isabella di Spagna** crearono primo pittore di Corte, ANTONIO RINCON. Pittore celebre e rinomatissimo, considerato come il fondatore della Scuola Spagnuola.

Antonio Rincon nacque a Guadascara nel 1446 e morì verso il 1500: riuscì specialmente nei ritratti, e vedonsi tuttavia a Toledo, a S. Giovanni del Re i ritratti di Ferdinando e della Regina Isabella di Spagna, splendidamente eseguiti dal Rincon.

Nella ricca biblioteca del Re di Spagna a Madrid, esisteva appunto un magnifico quadro rappresentante il grande genio genovese **Cristoforo Colombo**, e che si deve ritenere essere la più esatta fotografia dello scopritore dell'America.

E' da questo quadro originale, che venne riprodotto in maiolica, dalla Fabbrica di Ceramiche Successori Moreno di Genova, ed ora fuso in metallo-bronzo dalla Fonderia Bartolomeo Muzio e C. di Genova il grande ed artistico busto rappresentante **Cristoforo Colombo**, che viene dato gratis in DONO ad ogni compratore di **Cento Numeri della LOTTERIA ITALO-AMERICANA**. — Per la cui emissione dei biglietti venne incaricata la BANCA FRATELLI CASARETO di F.co, via Carlo Felice, 10, GENOVA.

## Rete Adriatica

## Società Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto 3,47 a.	4,35 a.	omn. 4,15 a.	5,28 a.
» 4,28 »	5,15 »	» 6,10 »	7,29 »
misto 6,25 »	8,2 »	diretto 9, »	9,44 »
omn. 7,59 »	9,15 »	accel. 10,5 »	11,6 »
» 9,44 »	11, »	omn. 12,5 »	1,18 p.
diretto 1,11 p.	1,50 p.	diretto 2,25 p.	3,4 »
accel. 1,21 »	2,30 »	» 4, »	4,37 »
misto 3,35 »	5,10 »	misto 4,15 »	5,43 »
diretto 5,49 »	6,35 »	» 6,15 »	7,41 »
omn. 8,1 »	9,15 »	diretto 10,35 »	11,21 »
accel. 10,20 »	11,20 »	accel. 11,15 »	12,7 »

Padova-Venezia		Venezia-Padova	
misto(1) 5, »	5,51 a.	misto(3) 6,9 a.	7, »
» 6,30 »	9, »	» 6,20 »	8,50 »
» 10,6 »	12,36 p.	» 9,20 »	11,50 »
» 1,30 p.	4, »	» 2,44 »	5,18 »
» (2) 3,30 »	4,21 »	» 4,44 »	7,14 »
» 5,30 »	8, »	» (4) 7,9 »	8, »
» 8,20 »	10,50 »	» 8,12 »	10,42 »

Padova-Verona-Milano		Milano-Verona-Padova	
omn. 7,39 a.	10,20 a.	5,20 p.	dir. 11,25 p.
dir. 9,48 »	11,16 »	2,35 »	omn. da Ver. 5,10 »
omn. 1,33 p.	4,35 p.	11,5 »	mis. 6,40 »
diret 4,41 »	6,9 »	9,30 »	acc. 6, »
mis 7,52 »	10,80 »	f. Ver. 4, »	dir. 12,50 p.
acc. 12,12 a.	1,44 a.	6,30 a.	omn. 9,45 a.

Padova-Bassano		Bassano-Padova	
omn. 4,52 a.	6,46 a.	omn. 5,29 a.	7,19 a.
misto 8,5 »	9,54 »	» 8,37 »	10,30 »
» 2,27 p.	4,20 p.	» 3,2 p.	4,55 p.
omn. 6,40 »	8,28 p.	» 7,13 »	9,5 »

Padova-Bologna		Bologna-Padova	
omn. 5,38 a.	10,20 a.	diretto 2,10 a.	4,25 a.
misto 7,55 »	9,50 f. Rov.	omn. 5, »	9,33 »
accel. 11,14 »	2,55 p.	da Rov. 5,15 »	7,24 »
diretto 3,7 p.	5,55 »	misto 9, »	3,6 p.
misto 5,65 »	11,20 »	diretto 10,35 »	1,7 »
» 8,30 »	10,10 f. Rov.	accel. 6,30 p.	10,12 »
diretto 11,25 »	1,50 »		

Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova	
misto 9,10 a.	10,48 a.	misto 7, » a.	8,38 a.
» 1,30 p.	3,8 p.	» 11,10 »	12,48 p.
» 5,30 »	7,8 »	» 3,32 p.	5,10 »

Mestre-Udine		Udine-Mestre	
diretto 5,15 a.	7,35 a.	misto 1,50 a.	6,21 a.
omn. 5,43 »	10,5 »	omn. 4,40 »	8,36 »
misto 7,55 »	8,50 f. Trev.	da Trev. 10,50 »	11,44 »
omn. 11,5 »	3,14 p.	diretto 11,15 »	1,50 p.
diretto 2,25 p.	4,46 »	omn. 1,10 p.	5,46 »
misto 5,12 »	6,5 f. Trev.	omn. 5,40 »	10,5 »
» 6,30 »	11,30 »	da Trev. 6,35 »	7,33 »
omn. 10,33 »	2,25 a.	diretto 8,8 »	10,33 »

Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso	
omn. 5, » a.	7,15 a.	omn. 5,12 a.	7,20 a.
» 8,5 »	10,3 »	» 8,18 »	10,38 »
misto 2, » p.	4,45 p.	» 2,40 p.	4,57 p.
omn. 6,22 »	8,38 »	omn. 7,9 »	9,15 »

Monselice-Legnago		Legnago-Monselice	
omn. 7,25 a.	8,40 a. f. Leg.	misto 7,20 a.	8,35 a.
omn. 3,50 p.	5,25 p.	omn. 10,10 »	11,40 »
omn. 7, »	8,10 »	omn. 8,10 p.	9,20 p.

Padova-Pieve		Pieve-Padova	
misto 7,10 a.	8,12 a.	misto 8,33 a.	9,35 a.
» 12,10 »	1,12 p.	» 1,33 p.	2,35 p.
» 4,40 p.	5,42 »	» 6,3 »	7,5 »

Belluno-Montebelluna		Montebelluna-Belluno	
omn. 4,50 a.	6,50 a.	omn. 6,50 a.	8,55 p.
misto 1,20 p.	3,49 p.	omn. 1,6 p.	4, » a.
omn. 6,15 p.	8,18 p.	omn. 8,18 p.	10,22 p.

Padova-Montebelluna		Montebelluna-Padova	
omn. 4,52 a.	6,30 a.	misto 7,10 a.	8,47 a.
misto 11, »	12,50 p.	» 4,4 p.	5,39 p.
» 6,5 p.	7,54 »	» 8,33 »	10,6 »



## FERNET-BRANCA

**SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO**  
Fornitori della R. Casa  
**I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO**

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1887, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873  
Gran Diploma di 1° grado all'Esposizione di Londra 1883  
Medaglia d'oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889  
Gran Diploma d'Onore - Palermo 1892 - La più alta ricompensa

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed o ni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato con l'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito, facilitare la digestione, e somministrare antiverme e si raccomanda alle persone soggette a quel malesse prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causate da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

**Viaggiatori pel Veneto s'gg. LUIGI DE-PROSPERI e PONZIO BREGANZE**  
Prezzo Lottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2  
Esigere sull'Etichetta la firma universale FRATELLI BRANCA e C.  
GUARDARSI DA TUTTI I CONTRAFFAZIONI

## L'Eridano

Società d'Assicurazione mutua a quota fissa contro i danni dell'INCENDIO, GRANDINE e MORTALITÀ del BESTIAME, autorizzata dal R. Governo, basandosi sullo splendido esito ottenuto lo scorso anno col aver pagato, in via di anticipazione, tutti i suoi numerosi sinistri al 100% — intende quest'anno di allargare maggiormente la sfera della sua Azienda; motivo per cui, col presente Avviso, fa ricerca in codesta Città d'un intelligente Rappresentante, al quale verrà corrisposto una lauta provvigione e stipendio mensile, purché disponga di piccola cauzione a garanzia del suo operato.

Rivolgersi alla sede della Società in Cremona.  
Il Direttore Generale G. ROZZI

## FONTI RABBI

Direzione e Depositi Pasoli Francesco  
DA VERONA

Acqua Acidula Ferruginosa la migliore in Europa appoggiata da tutti i Medici

### Da vendere

OD AFFITTARE  
Casa in Battaglia con campo terreno  
Via Sega N. 21.

**SELVATICO**  
Guida della Città di Padova  
Lire 6  
Vendibile presso la Tipog. Sacchetto

## Guida della Città di Padova

### MIRACOLOSA INIEZIONE o Confetti

COSTANZI autorizzati alla vendita dal Ministero dell'Interno (Ramo Sanitario)

Con questi medicinali si guariscono, radicalmente in 2 o 3 di le ulcere in genere e le gonoree recenti e croniche di uomo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arenele, bruciori, fussi bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data e ciò ora non è l'inventore che lo dice, ma bensì legali certificati degli esimii medici-chirurghi M. Cagnoli di Genova e G. Pizzetti di Parma; E. Di Tommaso di Napoli e di molte altre celebrità mediche che si omettono citare per brevità di spazio, nonché altre mille lettere di ringraziamento di ammalati guariti, lettere e certificati visibili originariamente metà a Parigi Boulevard Diderot, 38 e metà in Napoli, Via Margelina 6, tutti i giorni, dalle 9 alle 11 ant.; ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima istruzione che è annessa a detti medicinali. Chi usa l'iniezione, contemporaneamente ai Confetti, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo.

A coloro che non raggiungeranno a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano guarirsi una volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore Costanzi.

Prezzo dell'iniezione L. 3,00; con siringa igienica ed economica L. 3,50. Prezzo dei confetti per chi non ama l'uso dell'iniezione, scatola da 50 L. 3,80. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A Padova Ponte S. Giovanni e presso la Farmacia Camuffo Via S. Clemente, che ne spedisce anche in provincia mediante aumento di cent. 75 - Esigere sull'etichetta di ogni scatola e boccetta la firma autografa in nero dell'inventore.

## LA PUBBLICITÀ

ECONOMICA IN IV PAGINA

### CENTESIMI 5 CENTESIMI

PER OGNI PAROLA PER OGNI PAROLA

(minimo di Cinquanta Centesimi)

Avete appartamenti, camere, negozi, locali d'ogni genere d'affittare?  
Avete danaro da collocare o da mutuare?  
Avete case, fondi mobili da vendere?  
Avete imprese o industrie da raccomandare?

Ricorrete alla *Pubblicità Economica del Comune*

È inutile presentarsi personalmente, potendo mandare a mano od a mezzo postale l'importo dell'inserzione.

CINQUE CENTESIMI PER PAROLA (minimo di Cinquanta Centesimi)

**PAGAMENTO ANTICIPATO**  
Rivolgersi direttamente al Giornale di Padova Il Comune

## A vista d'Occhio



si distinguono i benefici effetti della Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con iposolfiti di calce e soda nelle persone deboli, denutrite, anemiche o convalescenti.

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie estenuanti degli adulti e dei bambini; è di sapore gradevole come il latte e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta satinata color « Salmon » (rosa pallido). Chiedere la genuina Emulsione Scott preparata dai chimici Scott & Bowne di New-York.

**SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.**



## COLLEGIO CONVITTO COMUNALE

MILITARIZZATO  
DI ESTE (COLLI EUGANEI)

sulle linee ferroviarie Bologna-Venezia e Pavia-Monselice

### SCUOLE GINNASIALI E TECNICHE PAREGGIATE ED ELEMENTARI INTERNE

Retta annua Lire 500

Corsi speciali per l'ammissione a tutti gli Istituti Militari con appositi Professori. — Trattamento di famiglia — Cura affettuosa e paterna. — Permanenza in convitto undici mesi. — Uniforme alla bersagliera.

Per programmi e chiarimenti rivolgersi al  
RETTORE

### L NUOVO RSTORATORE DE CAPELI PREPARATO DA H. ROBERTS & CO.

RIDONA IL LORO PRIMITIVO COLORE AI CAPELLI, SENZA DANNO PER I MEDESIMI O ALLA CUTE.  
RINFORZA I BULBI DEI CAPELLI, E NON MACCHIA LA PELLE.  
LIBERA DALLA FORFORA, E DA UN LUCIDO AI CAPELLI.  
BADARE ALLE IMITAZIONI.  
SI TROVA IN TUTTE LE FARMACIE.

Prezzo Lire 3,50 la bottiglia  
H. ROBERT & Co.  
FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA  
17, Via Tornabuoni FIRENZE.  
e 36-37, Piazza S. Lorenzo in Lucina ROMA

## LA PERSEVERANZA

Giornale che da 33 anni si pubblica ogni mattina in Villa o

Politico Scientifico Letterario-Artistico-Commerciale Agrario. ecc.

È uno dei più diffusi ed importanti giornali d'Italia, di grandissimo formato, di bella edizione, ricco di notizie telegrafiche e di informazioni proprie.

**L'ABBONAMENTO cost soltito:**  
L. 18 = all'anno in Milano (a domicilio);  
» 22 = id. franco nel Regno;  
» 40 = id. id. all'Estero

Semestre e trimestre in proporzione.

Gli abbonamenti principiano tanto dal 1. che dal 16. di ogni mese. (Un Numero costa 10 cent. in Italia e 15 cent. a Estero.)

Abbonandosi al Giornale si può avere con sole L. 3,60 (franco nel Regno), in luogo di L. 6,60, la Raccolta delle Leggi, Decreti, Regolamenti e Nicolari governative, un volume di oltre 1000 pagine che si pubblica ogni anno.

**PATIS Manifesti e Numeri di Saggio.**  
Domande e Vaglie all'Ufficio della Perseveranza in Milano.  
Tutti gli Uffici Postali ricevono gli abbonamenti.

## DENTI BIANCHI

Igiene della Bocca.

### L'ACQUA DI BOTOT

Conserva i Denti, Assoda le Gengive, Rinfresca la Bocca.

ESIGASI SEMPRE la Vera ACQUA DI BOTOT.

DEPOSITO GENERALE: 17, Rue de la Paix, Parigi.  
AFFRANCARE: 22, Rue Saint-Hippolyte.  
VENDITA IN TUTTE LE PROFUMERIE.

Consigliato giornalmente il Vinalgore e Toilette, pure Botot, superiore come freschezza e profumore.

Padova, 1892. Prem. Tip. Sacchetto

## Celestino

IN VALLE PEJO NEL TRENINO

Ricca di ferro e gas carbonico, la preferita delle Acque da tavola, unica consigliata dai Medici per la cura a domicilio.

DIREZIONE IN BRESCIA, Piazza del Duomo, Palazzo Bevilacqua. — H. GIONA

## COLLEGIO FRICKER

Successore Bieber-Schlaffl, Schiavzsch (ARGOVIA - SVIZZERA TEDESCA)

Studio rapido delle lingue moderne e delle scienze tecniche e commerciali.

Prezzi moderati. Sorveglianza continua. Clima salubre.

Per referenze rivolgersi al signor Cesare Molinari, Valenza p. Bassigliana, ed al Direttore.